



**PROGETTO "A SCUOLA DI COSTITUZIONE"
(6[^] edizione, anno scolastico 2017-2018)
proposto dalla Sezione ANPI "Elvio Palazzoli" di Grosseto
in collaborazione con l'ANPI Provinciale di Grosseto
ai sensi del Protocollo Nazionale ANPI-MIUR**

Ai Dirigenti di Istituto di Grosseto

Al Dirigente Scolastico Provinciale di Grosseto

Al Presidente del Consiglio Comunale di Grosseto

**Al Presidente della Rete degli Studenti Medi
Grosseto**

Loro sedi

1. Valutazione della 5[^] edizione e proposte per il futuro (2016-2017)

Il Gruppo di Progetto ha valutato che la 5[^] edizione del Progetto ha registrato un discreto successo, pur avendo sofferto di un limite di durata legato ad un inizio tardivo, dovuto alla scelta dell'ANPI di evitare fraintendimenti "politici" con la contemporanea campagna referendaria costituzionale del 4 dicembre 2016. Il Progetto rappresenta, ormai, una consolidata "tradizione" nel panorama dell'offerta formativa delle scuole superiori di Grosseto e si inserisce nel protocollo d'intesa tra l'ANPI nazionale e il M.I.U.R., che raccomanda particolare attenzione al tema dei valori della Costituzione, nata dalla lotta di Liberazione Nazionale dal nazismo e dal fascismo. La 5[^] edizione è stata anche supportata dall'Ufficio Scolastico Provinciale con un'apposita circolare provinciale indirizzata a tutte le scuole della Provincia.

- Complessivamente nella città di Grosseto hanno partecipato al Progetto oltre 120 studenti dell'ISIS Liceo economico-sociale "Rosmini", con la Prof. Cristina Citerni, l'ISIS Polo Liceale "Aldi" con la Prof. Manuela Conti, l'ISIS "Leopoldo II di Lorena", con la Prof. Tamara Soldati e il Prof. Emilio Bonifazi e l'ITC "Fossombroni" con la Prof. Monica Righetti. Hanno partecipato anche i rappresentanti della Rete degli Studenti Medi di Grosseto. Tutti hanno lavorato classe per classe sull'articolo della nostra Carta Costituzionale in relazione ai principi fondamentali e alla parte ordinamentale (artt. 35-40) per quanto riguarda il diritto al lavoro. Gli studenti inoltre hanno prodotto alcuni elaborati sui temi del Progetto, in particolare uno spettacolo teatrale da un testo di Erri De Luca (Rosmini), e un elaborato scritto individuale e un collage sulla raccolta delle olive dagli anni 50 (Leopoldo II).

- Gli studenti hanno partecipato ai due previsti seminari generali, tenuti dal Prof. Nicola Vizioli e dal prof. Bruno Fiorai dell'Università di Siena. I due seminari si sono tenuti presso l'aula magna del Polo Liceale "Aldi", gentilmente concessa a titolo gratuito.
- Tutte le attività sono state progettate e verificate dal Gruppo di Progetto, costituito da un insegnante referente e da uno o più studenti per Istituto. Il gruppo di Progetto si è riunito complessivamente da febbraio a maggio 4 volte, in orario pomeridiano, fuori di quello curricolare (circa un'ora per volta). Le presenze sono state complessivamente 30.
- Una studentessa, partecipante al Progetto, Coordinatore della Rete degli Studenti Medi di Grosseto, Francesca Lanza, come da programma, ha portato il proprio contributo alla celebrazione della Festa Nazionale della Liberazione il 25 aprile, parlando insieme alle autorità cittadine dal palco di Piazza Dante.
- Il giorno 8 giugno in occasione della Festa della Repubblica il Presidente del Consiglio Comunale di Grosseto, Cosimo Claudio Pacella, insieme ai dirigenti dell'ANPI, ha consegnato ai partecipanti al Progetto i previsti attestati di cittadinanza e una copia della Costituzione, in un rito di passaggio alla cittadinanza attiva.
- Il previsto premio per il miglior elaborato sui temi del Progetto è stato assegnato *ex-aequo* collettivamente alla classe IV^A del Liceo Rosmini, per lo spettacolo teatrale sul tema della migrazione, e agli elaborati degli studenti dell'ISIS "Leopoldo II di Lorena" nell'evento conclusivo, ricevendo come previsto dalla sezione ANPI "E. Palazzoli" di Grosseto un premio in libri.

Alla fine **tutti gli obiettivi previsti dal Progetto sono stati conseguiti**, grazie all'impegno e alla collaborazione di tutti, con modestissimi impegni economici, interamente sostenuti dall'ANPI senza alcun impegno di denaro pubblico. Contrariamente a quanto si dice rispetto alla ridotta capacità di partecipazione dei giovani, anche i giovanissimi partecipanti alla 5^a edizione del Progetto hanno dimostrato grande desiderio di impegnarsi e rilevante capacità di auto-disciplina.

Criticità. Il principale limite della 5^a edizione è stato relativo al ristretto tempo disponibile, per le ragioni di opportunità già rilevate rispetto alla coincidenza di una parte dell'anno scolastico con la campagna referendaria costituzionale. Ciò ha reso difficile l'impegno nel lavoro delle classi. Come Associazione promotrice, insieme al Gruppo di Progetto, pensiamo che debba essere potenziato il lavoro per classi omogenee, in modo da migliorare la partecipazione attiva degli studenti, iniziando il lavoro precocemente (a ottobre), in modo tale da ridurre anche l'impegno orario per il progetto e diluirne l'impatto sugli impegni curricolari, favorendo una maggior integrazione del Progetto nei programmi scolastici. Ovviamente per le ultime classi è utile la partecipazione – in base alle indicazioni degli organi collegiali preposti – di quelle che hanno in programma la storia della Resistenza e le vicende della Costituente.

2. Indicazioni del Gruppo di Progetto per la 6^a edizione

Queste sono le **indicazioni** emerse nel corso della riunione di valutazione del Gruppo di Progetto tenutasi il 21 maggio 2017:

- a. Intensificare il lavoro per classi omogenee;
- b. Affrontare gli argomenti specifici classe per classe;

c. Dedicare la prossima edizione ai temi del principio di solidarietà politica, economica e sociale previsto dall'art. 2 della Carta ed all'articolato connesso (artt. 13, 16, 17, 18, 21, 24, 27, 29, 30, 31, 52, 53, 54);

d. Tenere 3 seminari (invece dei due "tradizionali") con uno iniziale ad ottobre di avvio del Progetto sul rapporto tra lotta di liberazione e Costituzione;

e. Cercare i relatori dei seminari generali tra gli esperti noti sugli argomenti di cui al punto c.

f. Estendere il Progetto agli Istituti che non hanno aderito alla 5^a edizione in modo da coinvolgere tutte le scuole superiori della città (di fatto ne mancano solo 2: Polo Professionale "Bianciardi" e l'ITS "Manetti").

3. Proposta per la 6^a edizione del Progetto "A scuola di Costituzione" (anno scolastico 2016-2017)

A seguito del buon successo della prime cinque edizioni proponiamo una sesta edizione, in sinergia con il protocollo nazionale ANPI-MIUR.

Il Progetto "A scuola di Costituzione", dedicato allo studio della nostra Carta Costituzionale e finalizzato ad acquisire i principali strumenti di partecipazione alla vita civile, a partire dall'importanza del voto, continuerà ad essere una scuola di cittadinanza per tutti gli studenti, basata sul metodo di confronto democratico tra le generazioni. Continuerà ad essere un momento di formazione e informazione sulle basi della convivenza civile nel nostro paese, la cui conoscenza vuol trasformare gli studenti in membri coscienti ed attivi della nostra società, realizzando uno degli obiettivi fondamentali dell'istruzione previste dalla nostra Costituzione.

FINALITÀ

Il Progetto ha lo scopo di fornire elementi di confronto tra le generazioni e fungerà da contenitore dove inserire tematiche che vanno dalla conoscenza dell'articolato della Costituzione, alle leggi che regolano l'attuazione della Carta, ma anche alla storia che ha portato alla Carta, al contesto storico in cui si è formata e alla strutturazione dell'Assemblea Costituente con particolare riferimento quest'anno ai temi della solidarietà di cui all'art. 2.

La finalità del Progetto sarà formare gli studenti su quello che è accaduto nel nostro paese prima della Costituzione repubblicana, che poi ci ha permesso di essere cittadini liberi attraverso un excursus storico tra Resistenza e diritto. Vanno segnalate in proposito le note carenze formative delle giovani generazioni (molti studenti – come è apparso chiaro dalle inchieste televisive in proposito – ignorano gli eventi fondamentali che hanno portato alla Costituzione Repubblicana). Tale carenza va attribuita al nostro sistema scolastico. Finalità di questo Progetto è fornire un contributo qualificato nel porvi rimedio da parte della nostra Associazione, che per statuto è un "ente morale" custode dei valori della Resistenza e della Costituzione. Il Progetto non vuol surrogare la carenza del sistema formativo, bensì vuole stimolarlo.

STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO

PERIODO: lo svolgimento del progetto è previsto nei mesi tra **ottobre 2017 e maggio 2018**.

COLLABORAZIONI: l'ANPI; organismi rappresentativi degli studenti; istituzioni locali a partire dal Comune e dalle scuole, altre associazioni con la messa a disposizione di costituzionalisti, magistrati, professori, esperti, partigiani, istituzioni ed enti locali.

Parte integrante del Progetto sarà ancora la partecipazione alla festa della Liberazione il 25 aprile e a quella della Repubblica il 2 giugno, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti partecipanti al Progetto.

FASE 1: INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI

Nella fase preliminare saranno convocati un rappresentante di istituto e uno del corpo docente, che farà da referente della scuola, essi discuteranno del Progetto con i rappresentanti dell'ANPI, degli organismi rappresentativi degli studenti e delle altre associazioni eventualmente aderenti. Essi costituiranno il "**Gruppo di Progetto**", istanza collettiva responsabile di ogni iniziativa e della sua valutazione. Ogni scuola sarà libera di scegliere quali classi coinvolgere nel Progetto in base agli interessi di ciascuna di esse. All'interno del gruppo di Progetto verrà formata la segreteria del Progetto stesso.

Il percorso formativo avverrà classe per classe, trattando i temi del diritto, legati indissolubilmente al contesto storico e alla Costituzione ed alle leggi, connesso al senso civico e al diritto di voto, inserite nel percorso storico-culturale che ripercorra la storia d'Italia dallo stato totalitario alla Resistenza, alla stesura della Costituzione e alla storia della nostra Repubblica. Il fine è sviluppare negli studenti la consapevolezza dell'importanza delle libertà individuali e collettive e delle scelte, approfondendo le tematiche della cittadinanza attiva e dei diritti e doveri dei cittadini.

FASE 2: ATTUAZIONE DEI SEMINARI E "CONCORSO"

Proponiamo un'ulteriore articolazione, rispetto a quella già sperimentata: tre incontri seminariali, volti a costruire un'identità dei gruppi-classe oltre che ad acquisire le conoscenze previste, da tenersi nei mesi di novembre (il primo), di marzo (il secondo) o di aprile (il terzo), prima della Festa della Liberazione.

Prima giornata

Seminario generale sui rapporti tra la Resistenza e la Carta Costituzionale;

1. incontro con i partecipanti, presentazione del corso, conoscenza reciproca;
2. lezione magistrale di un esperto nazionale.

Seconda giornata

1. lezione magistrale di un esperto sul dibattito della Costituente sui temi della 6^a edizione
2. lavoro con gli studenti e gli insegnanti presenti

3. discussione generale

Terza giornata

1. lezione magistrale di un costituzionalista sull'articolato della Costituzione sui temi della 6^a edizione;
2. lavoro con gli studenti e gli insegnanti presenti;
3. discussione generale;
4. programmazione del lavoro futuro.

In ogni classe coinvolta dovrà essere prodotto un **report** delle attività svolte con le documentazioni prodotte e gli interventi e i commenti degli studenti e delle studentesse, preparata una documentazione sulle conclusioni e sulle proposte eventualmente elaborate, tutto corredato dalle foto scattate durante le attività, per le quali andrà raccolta per tempo la liberatoria delle famiglie. Il gruppo di Progetto valuterà il miglior elaborato attribuendo un PREMIO in libri, cd o altro, che risulterà vincitore di questo piccolo "concorso".

Incontri coi partigiani (memoria attiva)

Per il coinvolgimento degli studenti, anche non partecipanti al Progetto, è previsto, in caso di assenso dei rappresentanti di istituto, la partecipazione di partigiani relatori e testimoni dell'ANPI ed altri simili ad assemblee di istituto tematiche e ad incontri con le classi che ne faranno richiesta (come accaduto con successo per il Liceo Rosmini durante la 4^a edizione).

FASE 3: PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI ORGANIZZATI IN OCCASIONE DELLE MANIFESTAZIONI PER IL 25 APRILE E IL 2 GIUGNO

Il Progetto incentiva la partecipazione attiva degli studenti così preparati ottenendo uno spazio nelle manifestazioni ufficiali organizzate in città. Sarebbe auspicabile organizzare **una mostra** (come è stato fatto presso il Festival Resistente per la 4^a edizione), che raccolga le testimonianze e gli elaborati degli studenti su questo Progetto, portando le proprie esperienze e rappresentando insieme agli enti locali e alle altre associazioni per rappresentare le iniziative svolte.

In occasione della festa della Repubblica si propone di rinnovare il rito di passaggio già sperimentato con la distribuzione ai partecipanti al Progetto di una copia della Costituzione e di un "attestato di cittadinanza", che riconosca a ciascuno il percorso svolto, anche per **l'acquisizione di crediti formativi**, che vorranno riconoscere gli istituti di appartenenza.

FASE 4: ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO CULTURALE PUBBLICO CONCLUSIVO

Verranno presi specifici contatti per realizzare in base alle indicazioni degli stessi studenti e dei loro insegnanti di un evento culturale pubblico conclusivo (spettacolo teatrale, film o altro), che sarebbe auspicabile coinvolga anche la partecipazione delle famiglie.

RISULTATI ATTESI

- Educare al senso civico e alla cittadinanza attiva
- Educare a prestare attenzione ai diversi punti di vista e valori presenti nella comunità, sviluppando il pensiero critico
- Acquisire consapevolezza della pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti i cittadini
- Comprendere l'importanza delle regole e dei valori su cui si fonda ogni società civile e comprendere che ci sono diritti, ma anche doveri da rispettare e condividere, compreso il tema della solidarietà politica, economica e sociale (art. 2)
- Attribuire importanza al dialogo tra le generazioni e al passaggio all'età adulta
- Conoscere le istituzioni rappresentative e di tutela del nostro territorio
- Avvicinare gli studenti alle istituzioni locali, nazionali e internazionali
- Conoscenza della Costituzione
- Tutela della memoria storica

Il Presidente della Sezione A.N.P.I. "Elvio Palazzoli" di Grosseto
Giuseppe Corlito

Grosseto, 13 giugno 2017